

Newsletter del GAL Molise Verso il 2000

Comunicazione e-mail ai soci, ai partner pubblici e privati ed ai beneficiari del GAL Molise Verso il 2000
Gal Molise Verso il 2000 srl - Via Monsignor Bologna n. 15 c/o Incubatore Incontra - 86100 Campobasso
Tel.0874.484508 - Fax 0874.618337 - Mail: info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it - www.moliseversoil2000.it



Comune di San Giuliano del Sannio

Molise Verso il 2000, un bilancio positivo *approvato il bilancio 2011 e rinnovato il CDA*

Venerdì 27 aprile, l'assemblea dei soci, ha approvato il bilancio del GAL per l'esercizio 2011. Al di là dei dati contabili che presentano ancora una volta un dato positivo, la relazione del CDA, illustrata dal Presidente Eldo Fierro, ha fatto il punto sulle attività del GAL per assicurare l'avanzamento del PSL Leader "continuare nell'Innovazione". Illustrate poi, le iniziative ed i progetti extra Leader che rafforzano il GAL nella sua funzione di agenzia di servizio alle nostre comunità. Le commesse acquisite sui programmi di cooperazione internazionale, le attività intraprese nell'ambito della *green economy*, le iniziative riferite alla formazione professionale specialistica, il ruolo di capofila e soggetto attuatore del PIT Matese "Tra.passato.remoto" - *rappresentano le tappe significative, di un percorso di crescita del GAL e di ulteriori opportunità per il nostro territorio, essenziali in un momento di crisi drammatica, che non risparmia certo la nostra terra - ha affermato il Presidente Eldo Fierro.* Il Gal offre quindi un briciolo di ottimismo e di fiducia nel futuro. Il 2012 vedrà il varo di tutti i bandi Leader, per fine anno, contiamo di approvare tutte le graduatorie. Inoltre il GAL ed i referenti sociali ed istituzionali si attiveranno subito, per rispondere alla sfida della nuova programmazione 2014 – 2020, che vedrà il LEADER quale strumento multifondo. Ai GAL verranno conferite dunque nuove competenze ed opportunità nella programmazione territoriale e saranno aperte nuove possibilità di accesso ai finanziamenti. Intanto nelle prossime settimane partiranno i progetti della Misura 421 (cooperazione leader). Si tratta dei progetti, "**Borghi rigenerati**" e "**Territori che fanno la cosa giusta**" che ci vedranno assieme, rispettivamente a: GAL Cilento Regeneratio (Campania), Gal Ogliastra (Sardegna) e Gal Innovaplust (Molise), Gal Oltrepò Pavese (Lombardia). L'assemblea dei soci ha anche provveduto alla nomina del CdA per il prossimo triennio decidendo di confermare tutti i componenti uscenti. Si tratta di *Eldo Fierro, Angela di Niro, Angelo Simonelli, Micaela Fanelli, Michele Biello, Dino Campolieti, Antonio Ferrara, Guido Di Ninno, Mariassunta Libertucci.*

Newsletter N. 5 MAGGIO 2012 - SOMMARIO -

PRIMA PAGINA: Molise verso il 2000, approvato il bilancio 2011

APPROCCIO LEADER - I BANDI

- MISURA 216 PUBBLICATO IL BANDO DEL GAL
- Rete Rurale – Concorso fotografico "Immagini dell'Europa Rurale"

PSR MOLISE / BANDI APERTI

- BANDO MISURA 311

COVENANT OF MAYORS

- COMUNI RINNOVABILI 2012: ENERGIA PULITA NEL 95% DELLE CITTA' ITALIANE
- BUONE PRASSI – Quel torrente di montagna che produce energia

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E OPERATORI AUTOCAD
- CORSO DI FORMAZIONE PER ENERGY MANAGER

NEWS

API/MOLISE - ACEM – Pubblicati i Bandi pubblici regionali: innovazione e tecnologie pulite; Fondo di garanzia; incentivi alla capitalizzazione "cinque per uno" e Piccolo prestito "Mi fido di te" (ANTICRISI)

● APPROCCIO LEADER / I BANDI DEL GAL ANCORA APERTI



Bando Asse II - MISURA 4.1.2 - 216

“Sostegno agli investimenti non produttivi - Terreni Agricoli”

B.U.R.M. del 1 marzo 2012 n. 5

Azione B “Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane”

Azione E “Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”

Per informazioni e chiarimenti

Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail info@moliseversoil2000.it

IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO

www.moliseversoil2000.it

scadenza 29 giugno 2012

(Sintesi del bando)

- ✓ azione B) **Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane** si caratterizza per i seguenti investimenti: ripristino e rifacimento dei muretti a secco e terrazzamenti, prioritariamente all'interno dei siti Natura 2000, effettuato con materiale reperibile sul posto. Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 (anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005).
- ✓ azione E) **“Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”** si caratterizza per i seguenti investimenti: realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna, punti di osservazione per *bird watching*, strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica; localizzati in aree Natura 2000.

Finalità e Obiettivi

La misura è finalizzata alla tutela e al miglioramento delle risorse naturali dei paesaggi rurali agrari tradizionali nonché dei sistemi agricoli ad elevata valenza naturale. Pertanto, la Misura si propone di sviluppare una gestione attiva delle risorse naturali, coniugando la gestione agricola a quella faunistica, promuovendo lo svolgimento di servizi ambientali da parte delle aziende agricole, anche attraverso la fruizione pubblica di siti di pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e la protezione delle attività economiche da potenziali danni derivanti dalla fauna selvatica. Più in generale, si intende favorire la messa in atto, da parte dei beneficiari, di un modello di gestione sostenibile dell'agro ecosistema, relativamente a tutte le sue componenti, dunque non solo produttive, ma anche legate alla fauna selvatica, la cui presenza, se ben governata, costituisce motivo di diversificazione ambientale e quindi di biodiversità. L'obiettivo operativo dell'azione “B” è favorire la biodiversità attraverso la conservazione di elementi tradizionali del paesaggio agrario con priorità ai siti Natura 2000;

L'obiettivo operativo dell'azione “E” è invece favorire la fruizione pubblica nei siti Natura 2000.

Aree geografiche interessate

Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

- **Collina rurale (Macro-area D2)**

Campodipietra, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Montemitro, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina, Pietracatella, Provvidenti, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara

- **Aree montane (Macro-area D3)**

Baranello, Busso, Campochiaro, Campolieto, Casalciprano, Castelamauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepicola, Colle d'Anchise, Duronia, Fossalto, Guardiaregia, Limosano, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Pietracupa, Oratino, Riccia, Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant'Angelo Limosano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturò

Beneficiari

Imprenditori agricoli singoli e associati (art.2135 del Codice Civile)

Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento

Azione B € 211.763,64 - Azione E € 258.822,23

L' Intensità dell'aiuto è pari:

- all'80% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE;
- al 70% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone.

Al fine di assicurare una più ampia partecipazione alla Misura è stabilito il massimale di € 100.000,00 relativo al volume massimo di investimento ammissibile per singolo beneficiario, I.V.A. esclusa. La spesa minima ammissibile è stabilita di € 20.000,00.

Tipologia degli interventi e spese ammissibili

- ✓ azione B) **“Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane”** :
 - a. ripristino e rifacimento, in terreni agricoli, dei muretti a secco e terrazzamenti effettuato con materiale reperibile sul posto. *(Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 - anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005).*
- ✓ azione E) **“Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”**
Gli interventi riguardano progetti localizzati in terreni agricoli situati all'interno delle aree Natura 2000 finalizzati alla:
 - a. realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche;
 - b. realizzazione di cartellonistica;
 - c. Realizzazione di schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna;
 - d. Realizzazione di punti di osservazione per *bird watching*;
 - e. Realizzazione di strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali;
 - f. interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica.

Uno stesso beneficiario può accedere sia all'azione B che all'azione E, presentando un'unica domanda di aiuto.

Qualora lo stesso beneficiario intenda effettuare entrambe le azioni l'importo complessivo dei progetti delle due azioni **non potrà superare l'importo massimale di € 100.000,00.**



Comune di San Giuliano del Sannio (CB) – Panorama



Concorso fotografico "Immagini dell'Europa Rurale"

La Rete Europea di Sviluppo Rurale, invita tutte le aree Leader a partecipare al concorso fotografico "Immagini dell'Europa Rurale". Il concorso è aperto a tutti, professionisti e non della fotografia, ma gli scatti devono essere inviati solamente attraverso i GAL - Gruppi di Azione Locale Leader. Per trovare il GAL della tua zona vai a GeoLeader oppure scarica l'indirizzo Leader. Le migliori foto selezionate verranno esposte in una prestigiosa mostra "Travelling'Exhibition -2012/2013" che sarà lanciata con una cerimonia inaugurale (27 giugno 2012) nel corso della quale il Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Dacian Ciolos premierà i vincitori. Oltre al "Travelling'Exhibition" sono previste iniziative e la pubblicazione entro il 2012 di un album fotografico.

Per inviare le foto alla Rete Europea e partecipare al concorso vai a www.ruralimages.eu

Per inviare le foto alla Rete Italiana taskforceleader@inea.it

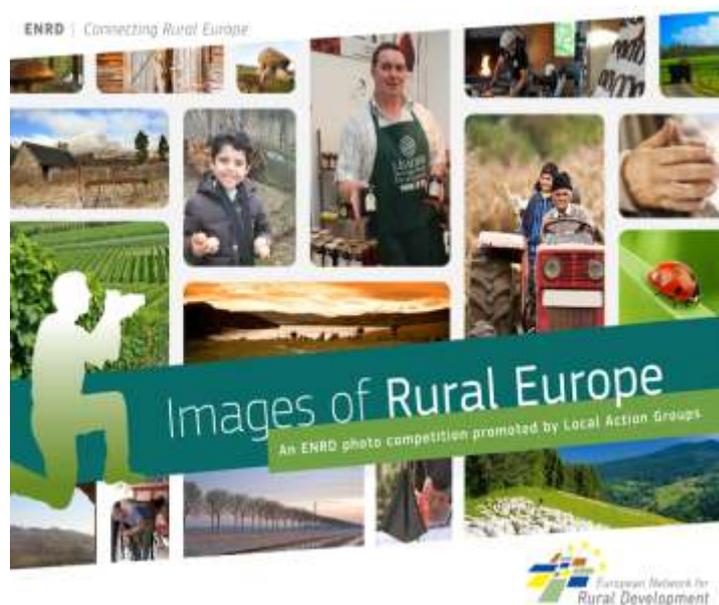
Si possono candidare fotografie per le seguenti categorie:

- Gente Rurale
- Ambiente Rurale
- Occupazione Rurale
- Ricchezza Rurale
- Gioventù Rurale
- Spirito Leader

L'ultimo giorno per la presentazione delle foto è Venerdì 18 Maggio 2012.

Come partecipare e inviare le foto:

- * I GAL per inviare le foto devono compilare il modulo disponibile al seguente link;
- * ogni GAL può presentare un massimo di tre foto per categoria;
- * i GAL, presentando le fotografie, devono certificare che il materiale è proprio e non sono stati violati i diritti d'autore;
- * i GAL devono garantire che tutti gli autori hanno accettato l'uso delle fotografie in concorso e accettano l'uso del materiale inviato da parte della DG-AGRI e della Commissione Europea;
- * assicurarsi che la foto presentata non sia meno di 5MB e risoluzione a 300 dpi.



Per ulteriori informazioni:

[Visita il sito dedicato all'evento](http://www.ruralimages.eu/) <http://www.ruralimages.eu/>



PSR MOLISE: I BANDI APERTI A REGIA REGIONALE

REGIONE MOLISE ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA
AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013
BANDO PUBBLICO - MISURA 311

"DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE"

"Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili"

SINTESI DEL BANDO

Obiettivi e descrizione della misura

Con il presente bando la Regione Molise intende attuare azioni di incentivazione alla realizzazione di impianti energetici volti al miglioramento dell'ambiente e al risparmio energetico nell'attività di produzione agricola nonché alla produzione e all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili attraverso la concessione di aiuti agli investimenti nella forma di contributo in conto capitale per la costruzione di impianti di produzione di biogas alimentati a biomasse per la generazione e vendita di energia elettrica e/o termica (cogenerazione).

Nello specifico, con gli interventi finanziati con il presente bando si intende promuovere:

- l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili al fine di rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale con la Conferenza di Kyoto del 1997 per la riduzione delle emissioni climalteranti e quelli relativi al "Pacchetto Clima" 20/20/20;
- l'utilizzo dei reflui zootecnici che considerati tal quali possono essere causa di fenomeni di inquinamento a carico delle acque sotterranee, superficiali e dell'aria;
- l'utilizzo di biomasse agricole (colture dedicate, scarti) e/o agroalimentari (sottoprodotti, scarti) per fini energetici;
- l'applicazione dell'innovazione tecnologica degli impianti di produzione di energia elettrica o termica ed elettrica (cogenerazione).

Beneficiari

Sono beneficiari dell'aiuto gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, in forma singola o associata, aventi aziende con sede operativa nel territorio regionale purché:

- iscritti al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente ed alla gestione previdenziale ed assistenziale; in possesso di partita IVA per il settore agricolo; in possesso di un fascicolo aziendale.

Disponibilità finanziaria e intensità d'aiuto

1. La dotazione finanziaria destinata alla concessione dei contributi per la realizzazione degli impianti di cui all'articolo 1 ammonta ad Euro 3.000.000,00. Tale dotazione verrà erogata dalla Regione Molise ai progetti ammessi al contributo.

2. Gli aiuti sono erogati sotto forma di contributo in conto capitale secondo le modalità riportate nella tabella seguente:

REGIME DI AIUTO	Importo massimo e % massima di aiuto in ESL*		
De minimis	Importo massimo aiuto € 200.000,00		Massimale 40%
Aiuto in esenzione	Importo massimo aiuto € 600.000,00		
Aree zonizzate	GRANDI IMPRESE** 15%	MEDIE IMPRESE** 25%	PIC./MICRO IMPRESE** 35%
Aree non zonizzate	GRANDI IMPRESE** 0%	MEDIE IMPRESE** 10%	PIC./MICRO IMPRESE** 20%

Tipologia di operazioni finanziabili

1. Concorrono a determinare il costo ammissibile di ciascun progetto, in base al quale verrà calcolato il contributo, i costi documentati per la realizzazione degli interventi previsti dal Bando riguardanti:

- l'acquisto di impianti per la produzione di biogas alimentati da effluenti di allevamento (EA), colture dedicate, residui agricoli e scarti alimentari della potenza min nominale 70 kW_e e max nominale 1000 kW_e.
- l'acquisto e/o la realizzazione di manufatti funzionalmente connessi all'esercizio dell'impianto di produzione di biogas, quali strutture per lo stoccaggio (trincee) delle biomasse, rulli trasportatori per gli effluenti zootecnici e vasche per lo stoccaggio del materiale residuo della digestione anaerobica (digestato).
- la realizzazione della rete di distribuzione che collega il gasometro alle tradizionali caldaie termiche.
- l'acquisto, messa in opera e corretto funzionamento di generatori di corrente elettrica collegati ai gasometri nel caso di cogenerazione da biogas.

2. Sono ammesse le spese generali (quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica-progettazione e direzione lavori) e finanziarie spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione) e le spese per garanzie fidejussorie, fino al 12% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi, e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

3. Per il computo delle spese relative a ciascun investimento strutturale il riferimento è il prezzario regionale vigente (www.cb.camcom.it).

Qualora nel prezzario regionale non siano presenti una o più voci di costo le stesse possono essere determinate attraverso l'analisi dei prezzi elementari desunta da indagini di mercato debitamente documentate. Per le attrezzature e/o macchinari, il soggetto richiedente è tenuto a presentare tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Qualora non sia possibile reperire i tre preventivi, tale circostanza dovrà essere motivata nella relazione sopraccitata.

IL BANDO COMPLETO CON GLI ALLEGATI PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO DELLA REGIONE MOLISE:

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5759>



San Giuliano del Sannio(CB) – Palazzo Marchesale

● Comuni Rinnovabili 2012: energia pulita nel 95% delle città italiane



Il 95% delle città italiane ospita almeno un impianto per la produzione di **energia rinnovabile**. Lo rivela l'edizione 2012 del rapporto **Comuni Rinnovabili**, pubblicato da Legambiente, dove si evidenzia la forte crescita dell'energia pulita, che nel 2011 è arrivata a coprire oltre il 26% del fabbisogno elettrico dell'Italia. Il dato più significativo del rapporto è proprio la crescita, costante nel tempo, del numero dei comuni che ospita impianti rinnovabili: erano 3.190 nel 2008, 6.993 nel 2010 e sono arrivati a 7.986 nel 2011. Un incremento che riguarda tutte le **fonti pulite**, dal solare all'eolico, dalle biomasse alla geotermia, all'idroelettrico. La diffusione delle fonti rinnovabili sta cambiando lo scenario energetico nel nostro Paese con una velocità

e dei risultati impensabili solo pochi anni fa – ha dichiarato Edoardo Zanchini, vicepresidente e responsabile energia di Legambiente – Grazie a questi impianti abbiamo ridotto le importazioni di fonti fossili e la produzione da impianti inquinanti. E se l'energia pulita piace a quasi tutte le città italiane, grandi o piccole che siano, per i 23 comuni "100% rinnovabili" è diventata una vera e propria missione. In queste località un mix di impianti per la produzione di elettricità rinnovabile e di impianti a biomasse allacciati a reti di teleriscaldamento coprono interamente (e superano) il **fabbisogno energetico** dei residenti. Tra tutti i Comuni Rinnovabili d'Italia, Legambiente ha assegnato i consueti premi annuali per premiare le **buone pratiche** più innovative o interessanti. I riconoscimenti di quest'anno sono andati a Varna (BZ), un Comune al 100% rinnovabile, a Vicchio (FI) per la qualità del suo progetto sulle biomasse, e alla Provincia di Roma, per l'investimento di solarizzazione ed efficientamento degli edifici scolastici. Il Comune di **Varna**, in particolare, soddisfa per intero la domanda energetica degli abitanti grazie a 66 impianti fotovoltaici, un impianto mini idroelettrico, una centrale a biogas e un impianto a biomasse che alimenta una rete di teleriscaldamento. L'amministrazione di **Vicchio**, invece, è stata premiata per il progetto, in corso di completamento, di una centrale a biomassa forestale da 880 kWt connessa a una piccola rete di teleriscaldamento che servirà 12 utenze pubbliche. Come ulteriore misura di **sostenibilità**, sottolinea Legambiente, la biomassa proverrà per il 50% dal territorio comunale e per l'altra metà da un'area compresa entro i 70 km. Premiata infine la **Provincia di Roma** per la sua iniziativa di diffusione del solare **fotovoltaico** sui tetti delle scuole, abbinato al miglioramento dell'efficienza energetica degli stessi edifici. Un quadro, quello tracciato dal rapporto Comuni Rinnovabili 2012, che descrive una crescita importante della sostenibilità del sistema energetico nazionale, che ha permesso la riduzione degli **impianti termoelettrici**, l'avvicinamento degli obiettivi di Kyoto e la creazione di migliaia di nuovi posti di lavoro. Per proseguire su questa strada, avverte Legambiente, occorrono però diversi interventi da parte del **Governo**, degli enti locali e delle imprese. A cominciare dall'adozione di regole semplici e trasparenti per l'approvazione dei progetti da fonti rinnovabili e dal recepimento, da parte delle Regioni, delle linee guida per gli impianti a fonti rinnovabili. Sono necessari, poi, investimenti per il potenziamento della rete elettrica, le Smart grid e anche lo stoccaggio dell'energia elettrica in modo da aiutare la distribuzione distribuita – aggiunge Legambiente – Serve, inoltre, uno scenario certo per gli incentivi alle rinnovabili fino al 2020: una loro progressiva riduzione che consenta tuttavia alle diverse tecnologie di raggiungere la grid parity.

Fonte: Legambiente

Coordinamento SEAP - Comunicazione

La Regione Molise ha incaricato Molise Verso il 2000, del coordinamento tecnico nella predisposizione dei SEAP (Sustainable Energy Action Plan) dei Comuni aderenti al "Patto dei Sindaci", al fine di omogeneizzare metodologie e tempi di lavoro, per giungere a "prodotti" il più possibile standardizzati dal punto di vista qualitativo. L'incarico è stato conferito in previsione dell'erogazione ai comuni di contributi economici da parte della Regione Molise per la redazione del SEAP. Nei prossimi giorni, invieremo tramite posta elettronica a tutti i comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci, **un format da compilare** che ci consentirà di comporre una data base molto utile per le future attività ed iniziative in favore degli enti locali. **Contiamo sulla massima collaborazione dei comuni interessati.**

Buone prassi

Quel torrente di montagna che produce energia

Venti anni fa il padre, allevatore, costruì in Val d'Ossola una centralina idroelettrica sfruttando un riale alpino - Ora il figlio, Tommaso Bianchi, chiude il cerchio col fotovoltaico sui tetti

Un viaggio a 360° nell'energia quello compiuto da Tommaso Bianchi, 31 anni da Anzola d'Ossola, a 15 Km da Domodossola in Piemonte. Perché questo giovane allevatore e agricoltore, un'azienda di 200 ettari di cui 120 coltivati a mais e 80 a prato, sembra aver interpretato nella maniera giusta il concetto di multifunzionalità legata alle specifiche del territorio, e fatto dell'energia da varie fonti una valida alternativa di reddito.

"Quando mio padre mise su la prima centralina idroelettrica, racconta Tommaso, aveva una potenza di 30 Kw, ed era in "isola", non collegata cioè alla rete elettrica nazionale, ma serviva solo per l'autosufficienza dell'azienda. L'idea venne dal fatto che qui sopra scorre un riale alpino, un piccolo torrente che fa un salto di 150 metri, ed è proprio questo salto che lo rende funzionale al microidroelettrico. Non è una questione di portata, ma di velocità e pressione assunte dall'acqua".

Qualche anno fa Tommaso ha fatto il primo insediamento, rilevando l'azienda, e dopo pochi anni è stata presa la decisione non solo di rinnovare la centralina, portandola a 50 Kw, ma di sostituire i tetti (con amianto) delle stalle e impiantare i pannelli fotovoltaici. Un impianto da 100 kw, che ora copre il fabbisogno aziendale, mentre l'energia prodotta dalla centralina idroelettrica, messa stavolta in linea con l'Enel, viene interamente venduta all'esterno.

I lavori naturalmente non hanno solo riguardato la centralina in sé, ma tutta l'impiantistica, compreso il bacino dove viene convogliata l'acqua del riale e la condotta forzata che fa 1 km e mezzo di percorso per arrivare alla turbina.



L'esterno della microcentrale idroelettrica

"In zone geograficamente simili a questa a mio parere ci sarebbero molte possibilità di fare il microidroelettrico (fino a 100 kw)

sfruttando la pressione del salto di riali anche piccoli", prosegue Tommaso.

"Certo, ci sono molti problemi legati alle autorizzazioni, dalla concessione di derivazione delle acque rilasciata dal Servizio Regionale competente alla domanda per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, che hanno tempi lunghi e non sempre certi. E l'investimento non è minimale. Noi per la ristrutturazione e il potenziamento della centralina e tutto l'impianto abbiamo investito sui 300.000 euro, anche se occorre dire che si può

spendere anche meno (il costo di base in generale viene indicato tra i 1500 e i 2500 euro per Kw installato) ma in generale i parametri variano molto ad esempio a seconda della lunghezza della condotta forzata. Però, anche se il costo non è indifferente, bisogna pensare a quanto consuma un'azienda come la nostra: siamo sui 6.000 euro al mese fra l'illuminazione delle stalle, il riscaldamento dell'abbeverata, le lampade per i vitelli ecc. E' un discorso generale quello che va fatto: qualche anno fa abbiamo fatto un investimento complessivo che ha riguardato tutta l'azienda, non solo la centralina. Per questo abbiamo speso quasi 2 milioni di euro, usufruendo delle misure 121 ammodernamento aziende agricole per 100.000 euro e della 211 -indennità compensative per altri 17.000 euro. Ripeto, l'investimento non è stato indifferente, ma possiamo comunque dirci soddisfatti". L'azienda, comunque, resta un'azienda agricola: oltre alla coltivazione del mais, c'è soprattutto l'allevamento bovino (bruna, frisona, pezzata rossa), con 250 capi di cui 155 in lattazione. Ogni 2 giorni vengono prodotti 95 quintali di latte, e l'azienda ha un proprio marchio (Gorgonzola D'Anzola) per la produzione in esterno, con il proprio latte, del gorgonzola. La madre di Tommaso produce Yogurth, e fra le attività future c'è quella dell'apertura di uno spaccio aziendale. Ma, tanto per non uscire fuori tema, l'attività di allevatore non poteva che suggerire di puntare anche sul biogas (ed ecco qui la quadratura del cerchio) per sfruttare letame, liquame e quarto taglio per il biodigestore.

"L'importante", dice Tommaso, "è che sia energia pulita: per questo va bene il microidroelettrico, che non ha l'impatto delle grandi centrali idroelettriche, va bene il fotovoltaico sui tetti (mentre con quello a terra si è tradita la natura dell'agricoltura) e mi interessano molto i biocarburanti di seconda generazione, che consentono di non finalizzare la produzione esclusivamente all'energia, così come la loro applicazione ai motori dei trattori. Sogno un'azienda interamente ecocompatibile, dalle lampade della stalla ai trattori"

Andrea Festuccia a.festuccia@isma.it Fonte: PianetaPSR numero 9 - aprile 2012



L'interno della microcentrale idroelettrica

Formazione Professionale

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal GAL e da FONDOPROFESSIONI per “certificazione energetica degli edifici” e “operatori autocad”.



CORSO 1

COMPETENZE TECNICHE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Obiettivi: aggiornare le conoscenze dei professionisti che operano a vari livelli nella progettazione edilizia e che saranno chiamati a valutare, certificare e controllare le prestazioni energetiche degli edifici secondo quanto previsto dalle Linee guida nazionali con D.M. 26/06/2009.

Durata: Il progetto formativo è di 40 ore.

Sede di svolgimento : sede operativa del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. in via Monsignor Bologna n. 15 – 86100 Campobasso.

Destinatari: Dipendenti/collaboratori di studi professionali di geometri, architetti e ogni altro professionista dell'area tecnica ubicati nella Regione Molise.

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione a Fondoprofessionioni, certificabile attraverso l'invio del flusso Uniemens. Possono partecipare come *Uditori* anche altre figure professionali presenti nella struttura dove lavorano i partecipanti ammessi al corso.

Modalità di iscrizione: Presentazione del Modulo di Iscrizione con allegata copia del DM10 (da cui risulta l'adesione a Fondoprofessionioni dello studio professionale o azienda collegata) presso la sede operativa del Gal Molise di Campobasso.

Titolo rilasciato e Crediti formativi per i professionisti

Verrà rilasciato l'Attestato di frequenza per coloro che hanno frequentato il 70% delle ore di lezione. Inoltre, per i professionisti iscritti al proprio Ordine di appartenenza, previo accredito del corso, verranno riconosciuti 40 crediti formativi.

Informazioni: Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

E-mail: formazione@moliseversoil2000.it

CORSO 2

GLI STRUMENTI PER IL TRIDIMENSIONALE: PROGETTAZIONE, RENDERING E IMPLEMENTAZIONE CON AUTOCAD 3D E AUTOCAD ARCHITECTURE

Obiettivi: adeguare le competenze dei professionisti (geometri e architetti) al fine di mantenere quote di mercato e rispondere alle sfide della competitività.

Durata: Il progetto formativo è di 40 ore.

Sede di svolgimento: sede del Collegio *Geometri e Geometri Laureati* della Provincia di Campobasso in via Piazza Molise n.25.

Destinatari: Dipendenti/collaboratori di studi professionali di geometri, architetti e di aziende collegate ubicate nella Regione Molise.

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione a Fondoprofessionioni, certificabile attraverso l'invio del flusso Uniemens.

Modalità di iscrizione: Presentazione del Modulo di Iscrizione con allegata copia del DM10 (da cui risulta l'adesione a Fondoprofessionioni dello studio professionale o azienda collegata) presso la sede operativa del Gal Molise di Campobasso.

Titolo rilasciato e Crediti formativi per i professionisti

Verrà rilasciato l'Attestato di frequenza per coloro che hanno frequentato il 70% delle ore di lezione. Inoltre, per i professionisti iscritti al proprio Ordine di appartenenza, previo accredito del corso, verranno riconosciuti 40 crediti formativi.

Informazioni: Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

E-mail: formazione@moliseversoil2000.it



Il GAL Molise Verso il 2000

(quale Organismo di Formazione Professionale - Accreditato presso la Regione Molise con Det. Dir.184 del 19/11/2010)

in collaborazione con **AMBIENTEITALIA** s.r.l.

intende organizzare un corso di aggiornamento professionale per **Energy Manager** destinato a tecnici, professionisti ed a quanti si occupano della gestione energetica di imprese ed enti.

Il percorso formativo avrà la durata di 48 ore e prevede il rilascio dell'attestato di partecipazione.

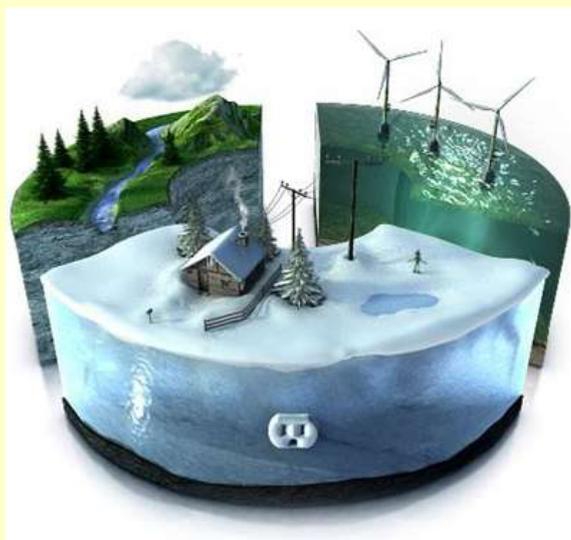
La sede di svolgimento è quella del GAL Molise Verso il 2000
in Via Monsignor Bologna, 15 – Campobasso

Il costo per la partecipazione al corso è di € 1.000 oltre l'IVA

Gli interessati possono comunicare l'interesse a partecipare, inviando i propri dati alla mail

info@moliseversoil2000.it

Il corso si terrà solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti stabilito dall'ente organizzatore



COMUNICATO API/MOLISE-ACEM

Pubblicati i Bandi pubblici regionali: innovazione e tecnologie pulite; Fondo di garanzia; incentivi alla capitalizzazione “cinque per uno” e Piccolo prestito “Mi fido di te” (ANTICRISI).

Sul S.O. n. 1 al BURM n. 8 del 16/4/2012, sono stati pubblicati i bandi in oggetto sintetizzati:

a) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 2 aprile 2012, n. 198 POR FESR MOLISE 2007-2013 – AVVISO PER LE PMI PRESENTAZIONE DI **PROGRAMMI DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIE PULITE – PROVVEDIMENTI**.

b) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE Seduta del 2 aprile 2012, n. 208 Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 (*G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012*). Asse I – Linea di intervento I.B **“Fondo di garanzia”**. Approvazione schemi Avvisi pubblici: Incentivo alla Capitalizzazione *“Cinque per uno”* e Piccolo Prestito *“Mi fido” di te*. Affidamento a FinMolise S.p.A. attività inerenti agli Avvisi pubblici e approvazione schemi di convenzione.

In particolare l’avviso (*POR FESR Asse I – attività 1.2.2 e 1.2.3*) prevede tra i **programmi ammissibili**:

Categoria “A”: investimenti riconducibili all’innovazione di processo e/o organizzativa, candidabili da **imprese esistenti**;

Categoria “B”: investimenti in innovazione di processo e/o organizzativa, candidabili da **giovani “aspiranti imprenditori”**;

Categoria “C”: sostegno all’utilizzo di tecnologie pulite nelle **imprese esistenti** per il contenimento degli impatti ambientali.

Gli **obiettivi e le finalità** sono:

Categoria “A”: aumentare la competitività delle PMI esistenti e l’occupazione attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo aziendale che prevedano nuove applicazioni e/o investimenti con innovazioni caratteristiche delle scelte e delle soluzioni progettuali;

Categoria “B”: supportare gli investimenti necessari alla creazione di realtà produttive con caratteristiche innovative, pensate, create e condotte da giovani;

Categoria “C”: supportare progetti che mirano all’utilizzo di tecnologie pulite nelle micro, piccole e medie imprese esistenti.

I **beneficiari** sono:

Categoria “A”: micro, piccole e medie imprese esistenti;

Categoria “B”: giovani compresi tra 18 e 35 anni che intendono costituire una nuova società;

Categoria “C”: micro, piccole e medie imprese esistenti.

NB: Sono escluse le imprese attive nel settore della pesca, dell’acquacoltura e nella produzione primaria di prodotti agricoli, le imprese attive nel settore carbonifero, le attività connesse all’esportazione verso Paesi Terzi o Stati Membri. Sono esclusi gli aiuti alle imprese in difficoltà.

Sono previste le seguenti **risorse finanziarie**:

Categoria “A”: dotazione finanziaria complessiva pari a € 10.500.000;

Categoria “B”: dotazione finanziaria complessiva pari a € 2.500.000;

Categoria “C”: dotazione finanziaria complessiva pari a € 2.000.000.

NB: per le categorie A e C gli aiuti sono concessi alternativamente, su richiesta delle imprese, in regime “de minimis” o “regime di esenzione”. Per la categoria B sono concessi esclusivamente in regime “de minimis”. Nel caso in cui le risorse destinate ad una specifica categoria non venissero pienamente assegnate, la parte rimanente sarà portata ad incremento delle risorse attribuite alle restanti categorie.

I **massimali di aiuto** sono:

Categoria “A”:

Valore Minimo Spesa Ammissibile: € 50.000

Valore Massimo delle Agevolazioni: regime “de minimis” fino a € 200.000, regime di esenzione € 600.000

Percentuale di Agevolazione: regime “de minimis” 50%, regime di esenzione al 35% .

Categoria “B”:

Valore Minimo Spesa Ammissibile: € 30.000

Valore Massimo delle Agevolazioni: solo regime "de minimis" fino a € 200.000

Percentuale di Agevolazione: regime "de minimis" 50%

Categoria "C":

Valore Minimo Spesa Ammissibile: € 40.000

Valore Massimo delle Agevolazioni: regime "de minimis" fino a € 150.000, regime di esenzione € 150.000

Percentuale di Agevolazione: regime "de minimis" 50%, regime di esenzione al 35% .

TUTTE LE DOMANDE (con le modalità stabilite nel bando) VANNO PRESENTATE ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO SUL BURM.

Incentivo alla capitalizzazione - "Cinque per uno"

La Regione Molise, tramite la finanziaria regionale, intende agevolare le piccole e medie imprese attraverso l'accesso al credito per aumentare il proprio capitale sociale. A tal fine viene istituito un apposito fondo rotativo. Il fondo ha una dotazione complessiva resa disponibile dalla Regione Molise di 10 milioni di euro.

I prestiti avranno la forma di mutui chirografari, dietro impegno dell'impresa ad aumentare i mezzi propri; a tal fine saranno considerati i flussi di nuova finanza che i soci avranno versati a partire dal 1° gennaio 2012, in conto aumento capitale sociale.

Istituti di credito e FINMOLISE valuteranno le condizioni per la concessione singolarmente di prestiti pari al doppio dell'aumento di capitale e comunque entro euro 200mila.

L'importo minimo di aumento del capitale sociale da parte dell'impresa (che non deve trovarsi in condizione di sofferenza bancaria risultante dai sistemi di informazione creditizia, né in difficoltà ai sensi dei regolamenti comunitari), è pari ad euro 25mila.

Le richieste di prestito e la documentazione dovranno essere inviate **a partire dal 20 maggio 2012** tramite raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi delle banche convenzionate e della FINMOLISE (le domande saranno valutate entro 30 giorni dalla presentazione stessa): farà fede la data del timbro di spedizione dell'ufficio postale accettante.

Il prestito ha durata di 60 mesi.

Sul sito della FINMOLISE saranno scaricabile i moduli e l'elenco delle banche aderenti.

Piccolo prestito - "Mi fido di te"

La Regione Molise intende agevolare l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica viene costituito un apposito fondo rotativo per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio che a quelle in fase di *start up*.

Il fondo ha una dotazione complessiva di 3 milioni di euro.

Le richieste di prestito e la documentazione dovranno essere inviate alla Finmolise (Raccomandata con avviso ricevimento o a mezzo di operatore giuridicamente equiparato a Posteitaliane e con apposita licenza) **a partire dal 15 maggio 2012** e la valutazione delle stesse, secondo criteri oggettivi, ad opera di FINMOLISE, seguirà l'ordine di spedizione: registrato l'ordine cronologico e la correttezza della documentazione, sarà stilata una graduatoria degli aventi diritto.

La procedura è a sportello e farà fede la data del timbro di spedizione.

Gli importi dei prestiti (mutui chirografari) vanno da un minimo di 5mila euro ad un massimo di euro 15mila ed hanno una durata dai 36 ai 60 mesi.

I testi integrali dei bandi sono visionabili sul sito della Regione Molise, BURM del 16 aprile 2012.



VETRINA

la vetrina di questo mese è dedicata al Comune di San Giuliano del Sannio (CB)

*Le foto presenti su questa newsletter sono tratte dal sito istituzionale del Comune
<http://www.comunesangiulianodelsannio.it>*



GAL Molise Verso il 2000 srl
Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso
tel. 0874.484508 - Fax 0874 618337

www.moliseversoil2000.it
info@moliseversoil2000.it - moliseversoil2000@legalmail.it
Facebook: Gal Molise - Skype: moliseversoil2000